

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 47 del 28-10-2025

OGGETTO:	Disavanzo di amministrazione derivante dal rendiconto di gestione 2024 - Provvedimento di ripiano ai sensi dell'art. 188, D.lgs. n. 267/2000
-----------------	---

L'anno **duemilaventicinque** addì **ventotto** alle ore **17:31** e seguenti del mese di **ottobre** nel Comune di SOMMATINO e nella Casa Comunale, convocato previo le formalità di legge si é riunito il Consiglio Comunale in sessione **Ordinaria** di **Prima** convocazione in seduta **Pubblica** nelle persone dei signori:

Cocita Angela Emanuela Pia	P	Sallemi Salvatore Emanuele	P
Sanfilippo Rosalba	P	Scalzo Ester	P
Castellano Mariangela	P	Cellauro Calogero	P
Cravotta Liborio Giuseppe	P	Mulone Gioacchino	P
Vinciguerra Rocco	P	Galante Giuseppe	A
Sammartino Salvatore	P	La Quatra Antonino	P

PRESENTI N. 11 ASSENTI N. 1

Assume la presidenza il Sig. **Sanfilippo Rosalba** nella qualità di **PRESIDENTE**

che assistito dal Segretario Generale del Comune **Tartaglia Laura**

dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto iscritto all'ordine del giorno.

OGGETTO:	Disavanzo di amministrazione derivante dal rendi= conto di gestione 2024 - Provvedimento di ripiano ai sensi dell'art. 188, D.lgs. n. 267/2000
-----------------	---

Parere del Responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione concernente l'oggetto

Sommatino, lì 16-09-2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to: Di Vincenzo Vincenza

Attestazione copertura finanziaria

Ai sensi del comma 5 dell'art. 55 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, attesta che la spesa derivante dalla presente deliberazione, trova/non trova copertura finanziaria come segue: **Favorevole**

Capitolo.....	Prenotazione n.....	€.....
Capitolo.....	Prenotazione n.....	€.....
Capitolo.....	Prenotazione n.....	€.....
Capitolo.....	Prenotazione n.....	€.....
Capitolo.....	Accertamento.....	€.....
Capitolo.....	Accertamento	€.....
.....

Sommatino, lì 16-09-2025

IL RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO-FINANZIARIO
f.to: Di Vincenzo Vincenza

Premesso che:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 30.12.2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2023/2025 redatto secondo lo schema all. 9 al d.lgs. n. 118/2011;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 14.07.2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Rendiconto di gestione 2023, ai sensi dell'art. 227 del D.lgs. 267/2000;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 14.07.2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il provvedimento di ripiano del disavanzo, ai sensi dell'art. 188 del del D.lgs. 267/2000;
- con la Deliberazione di Giunta Municipale n. 43 del 12.09.2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2024, che evidenzia un risultato di amministrazione pari a € 5.665.387,51. Al netto degli accantonamenti e delle somme vincolate, il risultato di amministrazione presenta un disavanzo di € 438.611,26
- che l'Ente è in corso di elaborazione della programmazione finanziaria pluriennale e, contestualmente, è in fase di predisposizione gli atti propedeutici per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2025/2027, che consentirà di configurare un quadro finanziario più stabile;

Preso atto che il disavanzo del Rendiconto 2024 è stato determinato come segue:

**PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE
ANNO 2024**

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				1.182.759,76
RISCOSSIONI	(+)	2.507.152,54	6.713.041,75	9.220.194,29
PAGAMENTI	(-)	2.589.506,86	6.293.498,66	8.883.005,52
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.519.948,53
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.519.948,53
RESIDUI ATTIVI	(+)	9.004.233,50	9.380.215,72	18.384.449,22
<i>di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del versamento nel conto di tesoreria principale</i>				0,00
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	3.960.284,03	8.347.870,29	12.308.154,32
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN C.TO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.930.855,92
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE ⁽¹⁾	(-)			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A) ⁽²⁾	(=)			5.665.387,51
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024				
Parte accantonata ⁽³⁾				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2024 ⁽⁴⁾				3.568.448,46
Accantonamento residui perenti al 31/12/2024 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾				0,00
Fondo anticipazioni liquidità				965.796,16
Fondo perdite società partecipate				20.000,00
Fondo contenzioso				0,00
Altri accantonamenti				1.038.150,68
Totale parte accantonata (B)				5.592.395,30
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				97.263,82
Vincoli derivanti da trasferimenti				49.197,46
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare				0,00
Totale parte vincolata (C)				146.461,28
Totale parte destinata agli investimenti (D)				365.142,19
Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)				-438.611,26
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾				0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾				

Richiamato l'art. 188, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale stabilisce che:

“L'eventuale disavanzo di amministrazione accertato ai sensi dell'articolo 186, è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione contestualmente alla delibera di approvazione del rendiconto. La mancata adozione della delibera che applica il disavanzo al bilancio in corso di gestione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione. Il disavanzo di amministrazione può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura, contestualmente all'adozione di una delibera consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio. Il piano di rientro è sottoposto al parere del collegio dei revisori. Ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ai fini del rientro, in deroga all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, contestualmente, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza. La deliberazione contiene l'analisi delle cause che hanno determinato il disavanzo, l'individuazione di misure strutturali dirette ad evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo, ed è allegata al bilancio di previsione e al rendiconto, costituendone parte integrante. Con periodicità almeno semestrale il sindaco o il presidente trasmette al Consiglio una relazione riguardante lo stato di attuazione del piano di rientro, con il parere del collegio dei revisori. L'eventuale ulteriore disavanzo formatosi nel corso del periodo considerato nel piano di rientro deve essere coperto non oltre la scadenza del piano di rientro in corso”;

Considerato che, ai sensi dell'art. 188, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, il disavanzo di amministrazione, accertato ai sensi dell'art. 186:

- a) è immediatamente applicato all'esercizio in corso di gestione;
- b) può anche essere ripianato negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura contestualmente all'adozione di una deliberazione consiliare avente ad oggetto il piano di rientro dal disavanzo nel quale siano individuati i provvedimenti necessari a ripristinare il pareggio;

Vista la deliberazione della Corte dei conti – Sezioni delle Autonomie n. 30/2016/QMIG che testualmente recita:

“L'art. 188, nel codificare l'obbligo del recupero del disavanzo, declina anche alcuni aspetti procedurali. Tra questi gli aspetti relativi alle modalità temporali, prevedendo:

- a) l'applicazione all'esercizio in corso dell'intero disavanzo;*
- b) in alternativa, la distribuzione negli esercizi successivi considerati nel bilancio di previsione previa predisposizione del piano di rientro adottato secondo le formalità ivi indicate.*

Queste rappresentano le modalità ordinarie di ripiano che assumono a riferimento il triennio del bilancio di previsione e che rendono irrilevante ogni altro aspetto, in particolare l'organo, ordinario o straordinario, che adotta la misura di risanamento. In sostanza laddove risulti non sostenibile da un punto di vista finanziario l'applicazione del disavanzo all'esercizio in corso, lo stesso deve essere distribuito negli esercizi successivi considerati nel bilancio.

La circostanza che gli esercizi successivi superino la consiliatura ovvero l'incarico commissariale in corso e coincidano con il periodo di mandato elettivo di una nuova amministrazione, non costituisce impedimento giuridico-contabile all'adozione del ripiano pluriennale che costituisce precipuo obbligo gestionale”;

Ritenuto di dover ripianare il disavanzo di amministrazione di € 438.611,26 nel Bilancio di previsione 2025/2027, relativi alla durata della consiliatura;

Ritenuto di individuare le seguenti misure strutturali dirette a evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo mediante:

- a) riduzione dei debiti fuori bilancio derivanti dall'acquisizione di beni e servizi mediante il rispetto degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191 del D.lgs. n. 267/2000;

b) una maggiore incisività nel contrasto all'evasione tributaria, prevedendo il potenziamento della gestione ordinaria dei tributi, mediante l'adozione di interventi mirati che consentano un miglioramento tempestivo e significativo degli incassi e dell'efficacia delle azioni di recupero, dando un passo decisivo nella lotta all'evasione;

c) Monitoraggio puntuale della spesa e razionalizzazione delle uscite, stabilendo un criterio di rigorosa selettività della spesa, orientato alla copertura esclusiva delle necessità funzionali ed operative dell'Ente. Ogni impegno di spesa sarà oggetto di attento monitoraggio e valutazione, al fine di garantire l'efficienza dell'azione amministrativa e il contenimento dei costi;

Visto il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, da parte del Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario;

Visto il parere dell'organo di revisione, reso ai sensi dell'art. 239, del d. Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.lgs. n. 267/2000;

Visto il D.lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

PROPONE

1. di approvare il ripiano della quota del disavanzo di amministrazione di € 438.611,26 risultante dal Rendiconto della gestione dell'esercizio 2024;
2. di applicare al Bilancio di previsione 2025/2027 (in fase di redazione) le seguenti quote del ripiano del disavanzo di amministrazione del Rendiconto di gestione 2024 come di seguito:
 - Anno 2025: € 80.000,00;
 - Anno 2026: € 179.305,63;
 - Anno 2027: € 179.305,63;
3. di iscrivere nei Bilanci di Previsione degli esercizi 2025-2026-2027 le previsioni di spesa, per la quota di disavanzo a carico dei rispettivi esercizi finanziari;
4. di applicare le misure strutturali dirette a evitare ogni ulteriore potenziale disavanzo indicate in premessa;
5. allegare la presente deliberazione al Bilancio di Previsione Finanziario dell'esercizio 2025/2027 e al Rendiconto di gestione dell'esercizio 2024 ai sensi dell'art. 188, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000;
6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000.

Presidente: Grazie ragioniera. Passiamo al terzo punto. Prego signor Sindaco.

Sindaco: Intanto ringrazio, saluto il Collegio dei Revisori. Tutti i presenti. Dico (che) effettivamente il lavoro svolto in questi tre anni ha rappresentato "un lavoro di otto anni" perché abbiamo ereditato un Comune in dissesto senza alcun bilancio approvato. Noi come amministrazione in tre anni e mezzo - e per questo devo ringraziare veramente soprattutto gli uffici che si sono messi anche a disposizione, con la differenza che, (rispetto a) cinque anni fa, siamo (passati) da 60 a 28 dipendenti comunali, quindi diciamo che fanno quasi tutto a livello dirigenziale i nostri dirigenti, che

veramente ringrazio quotidianamente - il primo bilancio che abbiamo approvato è il rendiconto del 2019 e poi il bilancio (del triennio) 19-20-21, poi il rendiconto 2020, il rendiconto 2021, il rendiconto 2022, il bilancio (del triennio) 23-24-25, il rendiconto 2023, il rendiconto 2024, il (bilancio) consolidato 2019, il (bilancio) consolidato 2020, il (bilancio) consolidato 2021, il (bilancio) consolidato 2022 e andiamo ora ad approvare il (bilancio) consolidato 2023 e il bilancio (del triennio) 2025. 12 strumenti finanziari! E si dice che questa amministrazione ha fallito su questo! Ma stiamo veramente scherzando?! Stiamo veramente scherzando?! Vuol dire che non c'è veramente il quadro di quello che finanziariamente questa amministrazione Letizia ha fatto e io ringrazio in primis i miei assessori che si sono susseguiti in questo loro ruolo istituzionale. Con l'avvento dell'assessore Zacco diciamo che abbiamo messo anche “una marcia in più”, con (l'approvazione di) tre strumenti finanziari nell'arco di (soli) quattro mesi! Cosa volete di più? Io allargo “le mani”! perché, se questo è il metro di misura politico e neanche viene ammessa la realtà dei fatti, io veramente dico mah! Mah!, Perché se dobbiamo “fare demagogia politica” per andare all'esterno, far capire “cose che non sono”! Parliamo di 13 strumenti finanziari, tra cui 7 strumenti finanziari neanche (riferibili a) questa amministrazione! Scusate se è poco, caro consigliere Cellauro, e me lo insegna lei che è stato assessore al bilancio, è stato Presidente del Consiglio Comunale, ha avuto dei ruoli istituzionali molto importanti e credo che dover essere uno dei primi ad apprezzare questo lavoro. Che poi ci sono delle “situazioni” (da migliorare) all'interno di un bilancio, non è il primo comune sommatino su questo. Credo che abbiamo sempre (superato il vaglio dei controlli) in modo legale e trasparente anche perché sicuramente non arrivava un parere da parte dell'Organo di Controllo, un parere favorevole. Anche per il lavoro svolto dall'area finanziaria, per tutto ciò che ha fatto. Quindi io veramente ringrazio chi oggi ha votato di nuovo questo bilancio perché ci consente (di andare avanti) perché (sin qui) noi abbiamo lavorato (nonostante i) bilanci non approvati e abbiamo lavorato con delle “somme bloccate”. Cioè, se oggi noi approviamo (il rendiconto 2024) e stiamo andando ad approvare il (bilancio per il triennio) 25-27, che andremo ad approvare prima del 31 dicembre (e) “abbiamo pronto” il rendiconto 25, significa che noi siamo stati capaci (di) arrivare nel 2026 “a programmare”, perché qua (oggi) si parla di rendiconto, non (di) programmazione! Noi ci siamo messi nelle condizioni di andare a programmare, perché noi, dal 1 gennaio 2026, “programmeremo” (per) il (triennio) 26, 27 e 28. E lì sì che i consiglieri potranno dire cosa veramente si è fatto e cosa non si è fatto. In questa (condizione di) emergenza (in cui) abbiamo lavorato credo che alcune cose, anche qui nel territorio, nel comune, si sono viste. Giustamente, per il ruolo che avete, dovete far rimarcare determinate situazioni, che “ben ci sta”, però (il vostro ruolo) è di controllo, ma noi ci “passiamo una mano sulla coscienza” e diciamo veramente che abbiamo fatto non tanto (ma) tantissimo e oltre. Grazie.

=====

Consigliere Cellauro: Signor Sindaco, noi abbiamo detto che, a differenza della precedente amministrazione che per 5 anni non ha approvato neanche un strumento finanziario, abbiamo ringraziato sia gli amministratori che gli uffici che si sono adoperati per approvare i rendiconti. E comunque l'attenzione nostra va mirata ai contenuti del rendiconto, ai contenuti della programmazione. E (il richiamo all')attenzione che facciamo ancora oggi all'amministrazione è eventualmente, sì, siamo d'accordo, gli strumenti finanziari sono indispensabili, senza questi non si va da nessuna parte, ma è anche indispensabile non avere “le preoccupazioni” che il Collegio dei Revisori (riporta) a questo Consiglio Comunale. E allora noi “ribadiamo attenzione” all'amministrazione e noi siamo qua (per il) confronto, a dare anche noi il nostro pensiero, il nostro appoggio, la nostra idea di quella che è la programmazione, se l'amministrazione lo ritiene opportuno, siamo (per il) confronto e (per il) dialogo su questo. Il problema è di non creare ulteriori problemi alla nostra comunità. Grazie.

Presidente: Passiamo al terzo punto dell'ordine del giorno. Proposta di deliberare il Consiglio Comunale del 16 nove 2025 numero 40, disavanzo di amministrazione derivanti dal rendiconto di gestione 2024, provvedimento di ripiano ai sensi dell'articolo 188 decreto legislativo 267 del 2000.

Abbiamo il parere favorevole di regolarità contabile, il parere favorevole dei revisori e chiedo cortesemente all'assessore Zacco se ci vuole illustrare (il punto). =====

Assessore Zacco: Sì, grazie Presidente. Praticamente trattasi del ripiano contestuale al disavanzo ai sensi dell'articolo 188 e si è deciso di ripianare il disavanzo scaturito dal rendiconto, pari ad (Euro) 438.611 e 26, nelle tre annualità che saranno oggetto del bilancio di previsione 25-27, tra cui 80.000 per il 2025, 179 mila 305 e 63 relativamente alle annualità 26 e 27. Solamente una piccola precisazione. Poco fa, in fase di dichiarazione di voto, il consigliere Cocita aveva detto 620 mila euro di disavanzo circa. Si ma correggo questo dato perché comunque il disavanzo proveniente dal 2023 confluisce nel risultato di amministrazione, viene riassorbito, quindi il disavanzo reale rimane quello attuale che è 438.611,26. Se ci sono domande. =====

Presidente: Ci sono interventi? Nessuno. Passiamo alla dichiarazione di voto.

Consigliere Cellauro: scusate ma andiamo avanti perché l'oggetto e le proposte sono quelle e tra l'altro la discussione rimane tale (e quale), non cambia nulla sindaco, perché (con) questa proposta andiamo a indebitare il nostro comune per gli anni che ancora devono venire; il 2025 è già ormai alla fine e noi andiamo a indebitar(ci) di 80.000 euro per il 2026, di 179 mila per il 2027 e di 179 mila (per il 2028). Ora ditemi, ma questa è la programmazione, e l'atto che andiamo ad approvare (contiene) una programmazione che è, per l'anno 2025, 80.000 euro, l'anno 2026, 179.305, l'anno 2027, 179.305. A me non sembra normale andare a indebitare ancora il Comune di Sommatino per gli anni 2026-2027! Io voterò contro questa programmazione perché è assurdo e impensabile che noi andiamo a prevedere una "programmazione negativa". Parlava poc'anzi il sindaco di programmazione, qua andiamo ad affrontare una programmazione in negativo per la nostra comunità, noi andiamo ad approvare un atto (che riguarda) risorse finanziarie, (parliamo) di andare ad indebitare ulteriormente il comune Sommatino per gli anni che verranno. Prendo atto (di) questa proposta, naturalmente (la Lista) "Noi siamo Sommatino", vota contro questa proposta. Grazie. =====

Presidente: Dichiarazione di voto, prego consigliere Cocita.

Consigliere Cocita: Le misure indicate nel ripiano sono molto generiche e non vengono specificate e quindi può esserci un rischio concreto che non si realizzino, per cui ci aspettiamo un ulteriore risultato negativo sulla gestione 2025. Generalmente si ripiana un disavanzo riducendo spese o aumentando entrate, ma non viene specificato alcunché nella proposta di ripiano. Ormai siamo a novembre 2025 e noi possiamo ipotizzare che da tagliare spese non ci sia nulla e nemmeno là intravediamo la possibilità di aumentare entrate con accertamenti tributari ormai fuori termine perché è necessario notificare gli accertamenti e perfezionarli decorsi i 60 giorni per poterli accertare in entrata. Voteremo quindi in modo contrario.

Presidente: Altra dichiarazione di voto? Passiamo alla votazione.

Favorevoli alla proposta? La Quatra, Vinciguerra, Sallemi, Cravotta, Scalzo, Sammartino, Castellano.

Contrari, Mulone, Cocita, Cellauro, Sanfilippo.

La proposta è approvata.

Votiamo per l'immediata esecutività della proposta.

Favorevoli? La Quatra, Vinciguerra, Sallemi, Cravotta, Scalzo, Sammartino, Castellano.

Astenuti? Mulone, Cocita, Cellauro, Sanfilippo.

La proposta è immediatamente esecutiva.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta di deliberazione;

Uditi gli interventi di cui sopra;

Visto l'esito della superiore votazione;

D E L I B E R A

Approvare e fare propria la superiore proposta.

Con successiva votazione resa in forma palese la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva.

Verbale fatto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to: Sanfilippo Rosalba

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to: Cocita Angela Emanuela Pia

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to: Tartaglia Laura

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione, ai sensi dell'art.11 della L.R. n.44/91, é stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 29-10-25 (Registro Pubblicazione N. 1083)

Li 14-11-2025
IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to: Tartaglia Laura

Il sottoscritto Segretario Comunale, vista la L.R. 3.12.1991, n. 44

ATTESTA

Che la presente deliberazione é divenuta esecutiva il 28-10-25 in quanto:

[] é stata dichiarata immediatamente esecutiva.

[] sono decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, senza reclami

Li 29-10-2025

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to: Tartaglia Laura

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso Amministrativo

Sommatino, li _____ **IL SEGRETARIO GENERALE**